

DAGLI ALBORI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA AL PRIMATO EUROPEO: 30 ANNI DI RACCOLTA E RICICLO DI CARTA E CARTONE IN ITALIA

EDO RONCHI *Presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, già Ministro dell'Ambiente*



Nel 1995 venivano raccolti in Italia circa 10 kg per persona all'anno di rifiuti di carta e cartone; nel 2024 la raccolta differenziata di questi rifiuti è salita ad oltre 65 Kg per abitante all'anno. Nel Sud e Isole tale raccolta nel 1995 era inesistente, a 0,6 Kg per abitante all'anno; nel 2024 al Sud e Isole la raccolta differenziata di rifiuti di carta e cartone è stata portata a tre quarti della media nazionale, oltre i 50 Kg per abitante all'anno.

Nel 1998, il primo anno della costituzione del CONAI e di Comieco, i rifiuti d'imballaggio di carta e cartone riciclati erano il 37% di quelli immessi al consumo; nel 2024 tale quota era salita al 92,5%, a fronte di un target europeo dell'85% al 2030, raggiunto in Italia con 10 anni di anticipo. Nel 1998 la quantità di rifiuti d'imballaggio di carta e cartone riciclati era meno di 1,5 milioni di tonnellate, su 4,0 milioni di tonnellate di tali imballaggi immessi al consumo; nel 2024 questa quantità è salita a quasi 4,5 milioni di tonnellate, su oltre 5,2 milioni di tonnellate immesse al consumo.

Sono cifre che documentano un grande successo ambientale: ci ha consentito di non utilizzare volumi enormi nelle discariche e di non ricorrere all'incenerimento, di evitare il prelievo di milioni di tonnellate di biomassa legnosa e di evitare l'emissione di ingenti quantità di gas serra.

Un grande cambiamento ambientale raggiunto con consistenti risultati economici; i costi evitati per lo smaltimento di milioni di tonnellate di rifiuti e per l'acquisto di milioni di tonnellate di materiale vergine, sono ben maggiori di quelli sostenuti nella raccolta e riciclo dei corrispondenti rifiuti di carta e di cartone. Senza trascurare che i 3 milioni annui di tonnellate in più di rifiuti di carta e cartone riciclati hanno fatto sviluppare attività industriali, richiesto e alimentato nuovi impianti e impiegato migliaia di nuovi occupati.

Un risultato avviato con le novità normative (dall'obbligo della raccolta differenziata, sostenuta con contributi ambientali, alla priorità del riciclo sostenuta con il ritiro e l'avvio al riciclo assicurati dal sistema CONAI-Consorti di filiera) introdotte con il Decreto legislativo n. 22 del 1997.

Un target consentito da un modello italiano di organizzazione e di gestione della responsabilità estesa degli attori economici della filiera: il sistema Conai che, nel settore degli imballaggi di carta e cartone, vede protagonista Comieco nato nel 1985 e poi inseritosi nel nuovo sistema consortile.

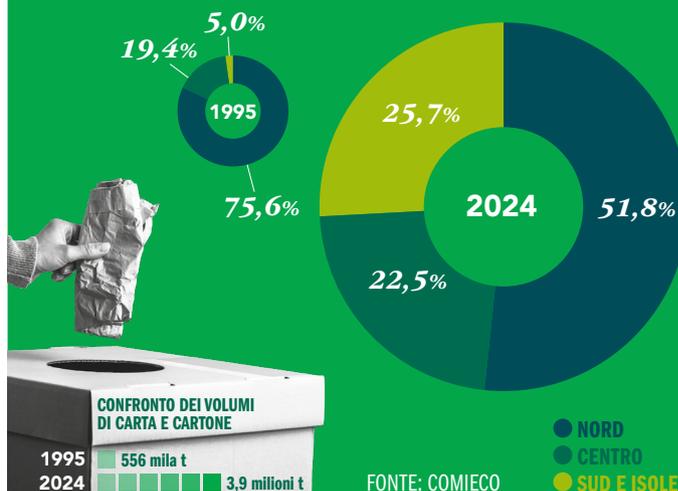
I successi raggiunti in questo settore non sarebbero stati possibili senza le attività di Comieco che, operando come consorzio di materiale quindi non solo d'imballaggio, hanno garantito il ritiro e l'avvio al riciclo dei rifiuti di carta e cartone, raccolti in modo differenziato a livello comunale, lasciando ampio spazio alle raccolte

indipendenti di mercato, ma assicurando, come è accaduto spesso, un ritiro garantito anche quando i prezzi di mercato non erano favorevoli.

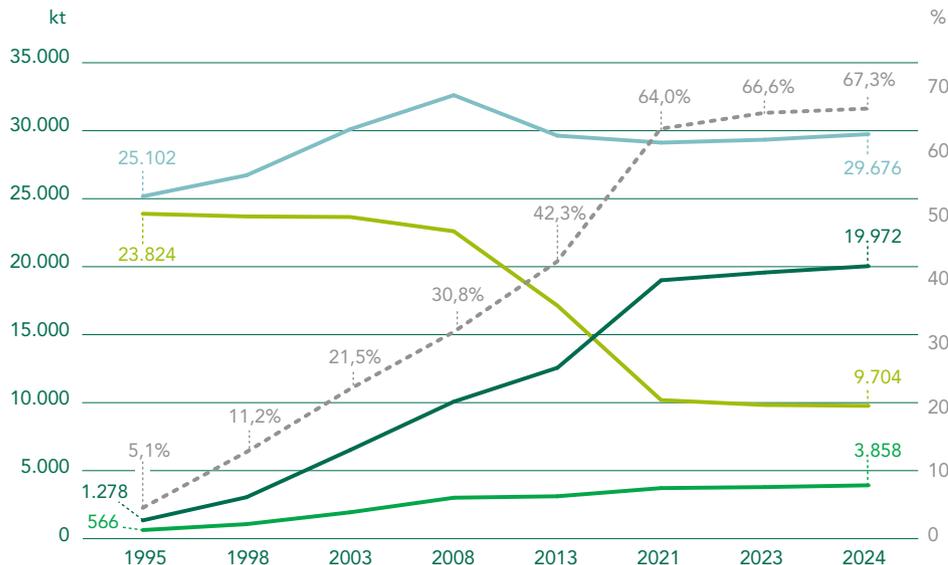
Grazie anche ad una gestione, con finalità non lucrative, di Comieco, espressa con la collaborazione di tutte le componenti della filiera (produttori, trasformatori, utilizzatori e riciclatori): una gestione motivata e competente che ha fatto funzionare in modo egregio un sistema complesso ed ha contribuito a finanziare e supportare l'aumento delle raccolte differenziate, specie nei territori in ritardo, consentendo di raggiungere un vero e proprio record europeo.

Dobbiamo fare tesoro delle buone pratiche di questo successo – specie in un contesto di mercato non favorevole, peggiorato dagli alti costi dell'energia – per affrontare le nuove sfide, ineludibili, della decarbonizzazione e della maggiore circolarità. In particolare, della capacità di essere alla testa del cambiamento ambientale, integrando visione, innovazione e operatività, con la consapevolezza che le sfide ambientali, se ben affrontate, possono diventare opportunità feconde per lo sviluppo e le attività industriali.

DISTRIBUZIONE PER MACRO AREA DELLA RACCOLTA COMUNALE DI CARTA E CARTONE.



TRENT'ANNI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN ITALIA: CARTA E CARTONE MOTORE DI CAMBIAMENTO



- RD CARTA E CARTONE (KT)
- RD TOTALE (KT)
- RU INDIFFERENZIATO (KT)
- RU TOTALE (KT)
- RD (%)

CONFRONTO TRA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI, RACCOLTA DIFFERENZIATA COMPLESSIVA E RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE DI CARTA E CARTONE

FORNITO: COMIECO



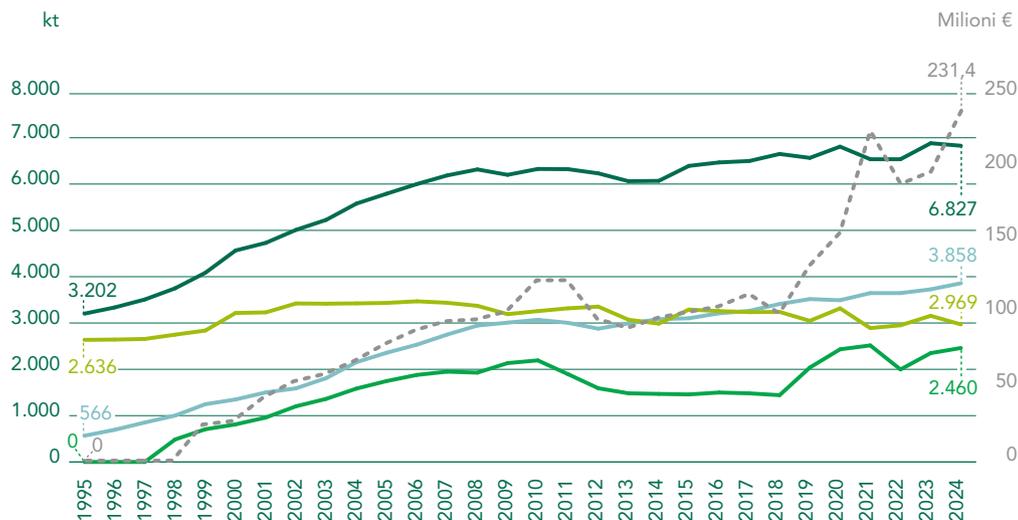
Dall'analisi della gestione dei rifiuti nei Comuni italiani negli ultimi tre decenni, emerge come la raccolta di carta e cartone abbia giocato un ruolo cruciale nella riduzione dei rifiuti indifferenziati, alimentando l'economia circolare e generando benefici concreti per l'ambiente e la collettività.

RACCOLTA COMUNALE DI CARTA E CARTONE

	1995	2024	Δ 1995/2024	
	kg/ab-anno	kg/ab-anno	kg/ab-anno	%
Nord	18,1	72,7	54,6	301,6
Centro	8,3	74,0	65,7	791,4
Sud e Isole	0,6	65,4	49,6	8.266,7
Italia	9,9	65,4	55,5	560,6

**CONFRONTO TRA
RACCOLTA APPARENTE, PRIVATA,
COMUNALE, COMUNALE GESTITA
IN CONVENZIONE E RELATIVI
CORRISPETTIVI ECONOMICI
RICONOSCIUTI AI CONVENZIONATI**

FORTE: COMIECO



- RACCOLTA APPARENTE
- RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE IN CONVENZIONE
- RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE
- RACCOLTA PRIVATA
- CORRISPETTIVI RICONOSCIUTI AI CONVENZIONATI

Raccolta apparente: consumo di carta per il riciclo - import + export

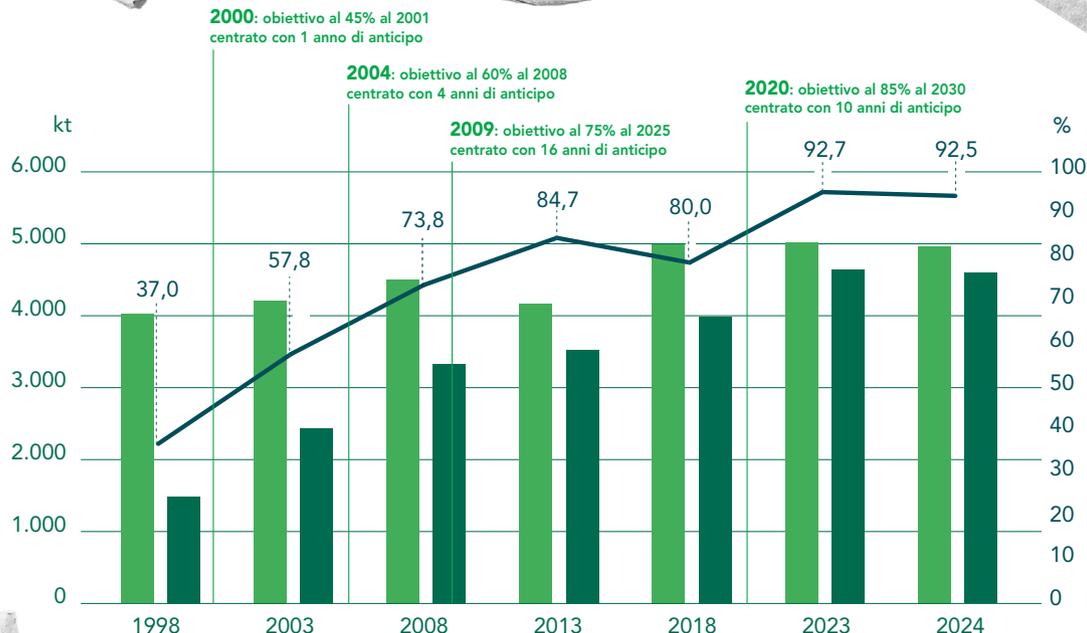
**COMIECO GARANTE
DEL RICICLO
E SUPPORTO
ALLO SVILUPPO
DAI GRANDI
CENTRI URBANI
AI PICCOLI
COMUNI**



Attraverso le convenzioni dal 1998 Comieco ha gestito oltre 45 milioni di tonnellate di carta e cartone, riconoscendo ai Comuni (specialmente al Sud e Isole) corrispettivi per oltre 2,7 miliardi di euro.

Le convenzioni hanno permesso, e continuano a farlo, anche ai Comuni meno strutturati di crescere nel proprio percorso di economia circolare.

IL FUTURO È GIÀ QUI: RICICLO DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA OLTRE LE ATTESE EUROPEE



FONTE: COMIECO

- IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO (KT)
- TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO (KT)
- TASSO DI RICICLO DEGLI IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO (%)

Operando con trasparenza, efficacia ed efficienza il Sistema Comieco ha accompagnato l'Italia in un percorso di eccellenza, superando in anticipo tutti gli obiettivi comunitari per il riciclo degli imballaggi cellullosici, generando benefici economici, sociali e ambientali estesi all'intera collettività.

